

Polstrada, inseguimenti “vietati”

Ore di tensioni in seno alla Polizia stradale. Malumori nati da una circolare del Compartimento della Polstrada per la Lombardia poi rilanciata dal **Sindacato autonomo di polizia**. Il Sap, in tono polemico, ha sottolineato come nel testo diramato agli agenti e alle pattuglie sia «sconsigliato di inseguire i malviventi», lasciando intendere una indicazione nel non perseguire i fuggitivi. Nella circolare in questione, si parla in effetti dei posti di blocco e di chi non ottempera all'obbligo di arrestarsi, ma le parole «inseguimento

sconsigliato» non compaiono.

La circolare ha innescato una lunga serie di reazioni che hanno toccato anche Roma, con il sottosegretario agli Interni, Nicola Molteni (delega alla sicurezza) che non ha affatto gradito quanto scritto. «Siamo il paese delle circolari inutili - ha tuonato ieri mattina -. Già un anno fa una circolare diceva le stesse cose. Per come è stata scritta questa, sembra un atto di sfiducia per la Polstrada che invece è un fiore all'occhiello del nostro Paese»..

PEVERELLI A PAGINA 19



Polemiche per una circolare

Il sindacato: «Divieto di inseguire i ladri» Bufera sulla circolare. Molteni: «Inutile»

Il caso. Una direttiva regionale della Polstrada scatena la polemica anche in riva al Lario «Sconsiglia di braccare i fuggitivi». «No, invita solo a non mettere in pericolo le persone»

MAURO PEVERELLI

Ore di tensioni in seno alla Polizia stradale. Malumori nati da una circolare del Compartimento della Polstrada per la Lombardia poi rilanciata dal **Sindacato autonomo di polizia**.

Il Sap, in tono polemico, ha sottolineato come nel testo diramato agli agenti e alle pattuglie sia «sconsigliato di inseguire i malviventi», lasciando intendere una indicazione nel non perseguire i fuggitivi. Nella circolare in questione, si parla in effetti dei posti di blocco e di chi non ottempera all'obbligo di arrestarsi, ma le parole «inseguimento

sconsigliato» non compaiono.

Reazione ponderata

Si legge che la reazione del personale deve «essere attenta e ponderata tenendo conto prima di tutto dell'esigenza di salvaguardare la sicurezza di tutte le persone che circolano su strada». E tra le direttive, si fa presente alla pattuglia, in caso di fuga, «di annotare il numero di targa e il modello» contattando la sala operativa per le ricerche. Si parla insomma di «primaria necessità di salvaguardare la propria e l'altrui incolumità» e di controlli fatti procedendo con la

«dovuta cautela».

La circolare ha innescato una lunga serie di reazioni che hanno toccato anche Roma, con il sottosegretario agli Interni, **Nicola Molteni** (delega alla sicu-



Peso:1-9%,19-40%

rezza) che non ha affatto gradito quanto scritto. «Siamo il paese delle circolari inutili - ha tuonato ieri mattina il sottosegretario, contattato telefonicamente - Già un anno fa una circolare diceva le stesse cose. Per come è stata scritta questa, sembra un atto di sfiducia per la Polstrada che invece è un fiore all'occhiello del nostro Paese. Gli agenti sono competenti e addestrati, sanno come comportarsi, invece questa circolare sembra un atto di sfiducia nei loro confronti. Diligenza e accortezza sono già patrimonio della Polizia stradale italiana. Questa circolare va corretta, perché può ingenerare fraintendimenti creando sfiducia. Ho già parlato al riguardo con i vertici della polizia».

La Questura, nel primo giorno di guida del vicario del que-

store **Pietro Morelli**, non commenta e non entra nel dibattito il comandante della Polstrada lariana, **Cosimo Conti**.

Approccio cauto

Chi invece prende parola in favore della circolare sono i sindacati Siulp e Silp. «La nostra posizione è chiara fin dal 2016 quando vennero introdotti l'omicidio stradale e le lesioni stradali - dice **Alessandro Stefani**, segretario regionale del Siulp - Reati previsti per tutti, anche per gli operatori della pubblica sicurezza. Nella circolare non c'è scritto che sono vietati gli inseguimenti, solo che vanno rispettate le modalità di approccio mantenendo cautele per la tutela delle persone e degli agenti. Il messaggio della circolare è stato veicolato in modo pessimo».

«Non è vero che non si potranno fare inseguimenti - aggiunge **Corrado Guarisco**, segretario generale provinciale del Siulp - Viene solo chiesto di non mettere a rischio l'incolumità delle persone». Stessa linea tenuta dal Silp-Cgil per voce del segretario generale provinciale **Ivan Robes Roncolato**: «È una circolare di buon senso. Non un divieto a inseguire ma un invito a farlo senza correre rischi esagerati. L'ho letta più volte e non c'è da nessuna parte il divieto di inseguire chi fugge».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Il sottosegretario
«Sembra un atto di sfiducia, invece la Stradale è un'eccellenza»



Polemica sulla circolare che regola gli inseguimenti della Stradale



Peso:1-9%,19-40%